

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Busto Garolfo, taglio del nastro per gli orti urbani

Leda Mocchetti · Saturday, February 9th, 2019

Taglio del nastro per gli orti urbani comunali di Busto Garolfo. Il progetto, al quale Palazzo Molteni lavora da un paio d'anni, era stato **presentato lo scorso inverno alla cittadinanza** e da marzo 2018 aveva ufficialmente preso il via con l'**avviso pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione**. Ora **i primi nove assegnatari hanno ufficialmente preso possesso del proprio appezzamento di terreno**, e presto potrebbero avere anche nuovi "vicini di casa": il Comune, infatti, ha già ricevuto altre richieste e l'area prevede la disponibilità di una trentina di appezzamenti in tutto.

*«Questo progetto – spiega l'assessore all'ecologia Mauro Zanzottera – rappresenta una bella occasione anche al di là degli aspetti tecnici: certamente le persone coltiveranno gli orti per soddisfare il proprio fabbisogno, ma sarà anche – e lo spirito vuole essere soprattutto questo – **un luogo di socializzazione, di condivisione e di scambio di informazioni e di capacità**. Non a caso, come stabilito dal regolamento, l'area non prevede solo orti urbani singoli, ma riguarda anche **orti collettivi, ovvero orti che potranno essere assegnati, anziché ad un singolo, ad associazioni o gruppi di persone**, anche se questo aspetto per il momento non si è ancora sviluppato».*

Occasioni di incontro, peraltro, potrebbero nascere anche dalla collocazione dell'area scelta per fare da "cornice" agli orti: il terreno tra via per Canegrate e via Deledda inaugurato sabato 9 febbraio dai primi assegnatari, infatti, è **vicino alla scuola primaria Don Mentasti ed alla pista ciclabile che porta verso Canegrate**, ed è facile prevedere che potrebbe diventare luogo di "visita" da parte dei piccoli studenti di Busto Garolfo e di pedoni e ciclisti.

Il progetto, che prevede anche la presenza di aree comuni in parte ancora da organizzare, è **costato all'incirca 5mila euro alle casse di Palazzo Molteni**, ovvero i fondi necessari agli allacciamenti idrici ed alle prime opere realizzate sul terreno. **Le spese per la costruzione della recinzione, invece, pari a 30mila euro, sono state sostenute da Cap Holding**, a compensazione dell'occupazione di un vicino terreno pubblico dove è stato installato un serbatoio d'acqua.

A dare le prime "dritte" ai neoassegnatari ci sarà Alessandro, un ragazzo disabile ex studente dell'Istituto Mendel di Villa Cortese che ha già al suo attivo **premi per la progettazione di orti verticali**, per i quali ha esposto anche in occasione di Expo2015.

This entry was posted on Saturday, February 9th, 2019 at 11:06 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

